

CONFORMITA' ANTINCENDIO
ALLEGATO Z1

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante della ditta _____ indirizzo _____
 Località _____ tel. _____ fax _____
 E-MAIL: _____
 Padiglione _____ Stand _____

Ai fini della sicurezza e prevenzioni incendi sui materiali utilizzati per l'allestimento dello stand, la ditta sopraindicata in ottemperanza alla normativa vigente in materia

DICHIARA

di utilizzare i materiali sottoindicati per la realizzazione del proprio stand

Componenti	Tipo di materiale: <u>Indicare la classe di reazione al fuoco in base alla tabella riportata nella pagina seguente</u>	Ignifugato	Numero di omologazione	Allegata dichiarazione di conformità del produttore o venditore		Quantità mq.
				SI	NO	
<input type="checkbox"/> PEDANA	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/> RIVESTIMENTO A PAVIMENTO	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/> STRUTTURA DI ALLESTIMENTO	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/> RIVESTIMENTI A PARETE	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/> CIELINO	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

Per quanto verrà realizzato solleviamo da ogni e qualsiasi responsabilità Fiere di Parma ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla manifestazione, formalmente rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti della Fiera e dei terzi medesimi per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone ed a cose di terzi. Ci impegnamo altresì a far pervenire a Fiere di Parma i certificati di ignifugazione o i rapporti di prova relativi ai materiali utilizzati per l'approntamento dello stesso.

Data _____

LA DITTA
(timbro e firma del legale rappresentante)

Nel caso che l'allestimento dello stand venga affidato ad una ditta allestitrice è indispensabile che anche la stessa sottoscriva la seguente dichiarazione: "Dichiaro infine che i certificati allegati si riferiscono ai materiali impiegati nei componenti di allestimento sopra descritti e che i materiali (classificati), impiegati nell'allestimento, risultano a tutti gli effetti uguali ai "provini punzonati".

LA DITTA ALLESTITRICE
(timbro e firma del legale rappresentante)

LA DITTA ESPOSITRICE
(timbro e firma del legale rappresentante)

_____ data _____

ANNOTAZIONI

MODULO OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI ALLESTIMENTI ESEGUITI A CURA DELL'ESPOSITORE, SONO ESENTATI DAL PRESENTARE LA DICHIARAZIONE GLI ESPOSITORI CHE HANNO COMMISSIONATO GLI ALLESTIMENTI DIRETTAMENTE ALL'ORGANIZZATORE

OBBLIGATORIO

TABELLA DI CLASSIFICAZIONE DEI MATERIALI D.M. 16/02/2009

Prodotti incombustibili

Classe Italiana	Tipo di impiego	Classe di reazione al fuoco europea
0 (Incombustibili)	A pavimento	A1FL
	A parete	A1
	A soffitto	A1

Prodotti installati lungo le vie di esodo

Classe italiana	Tipo di impiego	Classe di reazione al fuoco europea
1 (lungo le vie di esodo)	A pavimento	(A2FL-s1) (BFL-s1) (CFL-s1)
	A parete	(A2-s1, d0) (A2-s2, d0) (A2-s1, d1) (B-s1, d0) (B-s2, d0) (B-s1,d1)
	A soffitto	(A2-s1,d0)(A2-s2,d0)(B-s1,d0)(B-s2,d0)

Prodotti installati in altri ambienti

Tabella 1 – Impiego a Pavimento

	Classe italiana	Classe di reazione al fuoco europea
I	Classe 1	(A2FL-s1),(A2FL-s2),(BFL-s1),(BFL-s2),(CFL-s1)
II	Classe 2	(CFL-s2),(DFL-s1)
III	Classe 3	(DFL-s2)

Tabella 2 – Impiego a Parete

	Classe italiana	Classe di reazione al fuoco europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0),(A2-s2,d0),(A2-s3,d0),(A2-s1,d1),(A2-s2,d1),(A2-s3,d1),(B-s1,d0),(B-s2,d0),(B-s1,d1),(B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2),(A2-s2,d2),(A2-s3,d2),(B-s3,d0),(B-s3,d1),(B-s1,d2),(B-s2,d2),(B-s3,d2),(C-s1,d0),(C-s2,d0),(C-s1,d1),(C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0),(C-s3,d1),(C-s1,d2),(C-s2,d2),(C-s3,d2),(D-s1,d0),(D-s2,d0),(D-s1,d1),(D-s2,d1)

Tabella 3 – Impiego a Soffitto

	Classe italiana	Classe di reazione al fuoco europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0),(A2-s2,d0),(A2-s3,d0),(A2-s1,d1),(A2-s2,d1),(A2-s3,d1),(B-s1,d0),(B-s2,d0),(B-s3,d0)
II	Classe 2	(B-s1,d1),(B-s2,d1),(B-s3,d1),(C-s1,d0),(C-s2,d0),(C-s3,d0)
III	Classe 3	(C-s1,d1),(C-s2,d1),(C-s3,d1),(D-s1,d0),(D-s2,d0)

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DA IMPIEGARE PER L'ALLESTIMENTO DEI POSTEGGI

Al fine di assicurare la maggiore efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del quartiere fieristico, gli espositori dovranno osservare e fare osservare dagli allestitori dello stand la normativa di legge in materia di antincendio.

In ogni caso, i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- pareti, pavimenti e relativi rivestimenti: incombustibili, di classe 1 o di classe 2
- tendaggi e soffitti di classe 1.

E' vietato l'uso di materiali plastici anche in pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe uno.

È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1 o alla classe 2, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi

1) Ove venga impiegato materiale incombustibile, l'espositore dovrà far pervenire:

- dichiarazione scritta che attesti l'utilizzo per l'allestimento dello stand del materiale segnalato.

2) Ove venga impiegato materiale di classe 1 e/o di classe 2, l'Espositore dovrà far pervenire:

- l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero dell'Interno - Direzione generale della Protezione Civile Centro Studi ed Esperienze Antincendio (Roma - Capannelle) o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

3) Ove venga impiegato materiale ignifugo all'origine o ignifugato l'Espositore dovrà far pervenire:

- Per il materiale ignifugo all'origine:

l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero dell'Interno - Direzione generale della Protezione Civile Centro Studi ed Esperienze Antincendio (Roma - Capannelle) o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

- Per il materiale ignifugato:

Il "certificato di ignifugazione" redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo, in cui devono risultare:

- a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e dello stand;
- b) l'elenco dei materiali sottoposti a trattamento ignifugo
- c) la data dell'avvenuta ignifugazione (non antecedente sei mesi inizio manifestazione)
- d) la superficie trattata;
- e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato, atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero dell'Interno;

f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione con conseguente impegno a sollevare da ogni o qualsiasi responsabilità di Fiere di Parma ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti della Fiera o dei terzi medesimi, per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone o cose di terzi e a risarcire eventuali danni subiti direttamente da Fiere di Parma.

I prodotti da utilizzare per la ignifugazione debbono risultare approvati dal Ministero dell'Interno - Direzione generale della Protezione Civile Centro Studi ed Esperienze Antincendio o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

4) Ove vengano utilizzate vernici per il tinteggio degli stand l'Espositore dovrà far pervenire schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

ATTENZIONE

Si rende opportuno ricordare che il trattamento ignifugo sui tessuti, se compiuto a regola d'arte, può conservare le caratteristiche protettive, indicate dalla ditta fornitrice del prodotto, per massimi sei mesi; ciò a condizione che:

- dopo lo smontaggio il tessuto trattato venga immagazzinato e conservato in locali asciutti
- durante i predetti sei mesi il tessuto trattato non sia sottoposto né a lavaggi, né a stiratura e tanto meno all'azione dei battipanni, battitappeti e simili.

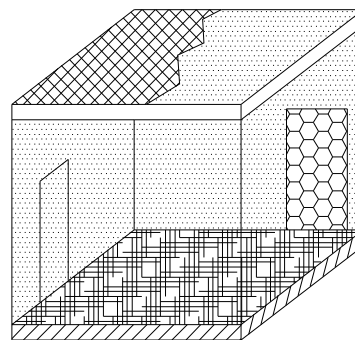
In commercio sono reperibili tessuti ignifughi all'origine.

Fiere di Parma a suo insindacabile giudizio, anche a mezzo di apposito Organismo o di suoi Funzionari, potrà prelevare campioni dei prodotti e dei materiali utilizzati per i trattamenti protettivi e per l'allestimento degli stand.

L'inosservanza delle predette norme e di quelle in materia riportate dal Regolamento di partecipazione dalle prescrizioni riportate nel presente fascicolo, dà diritto a Fiere di Parma - ove possa aver constatato l'inosservanza stessa - a prendere provvedimenti cautelativi che potranno comportare la ingiunzione di smobilitazione parziale o totale dello stand, la dichiarazione di inagibilità dello stand stesso.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA PUÒ COMPORTARE LA DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

CLASSI DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DA UTILIZZARSI PER L'ALLESTIMENTO DI STAND



	RIVESTIMENTO DEL PAVIMENTO	- SE POSATO SULLA STRUTTURA ESISTENTE - CLASSE 2 - SE POSATO SU PEDANE - CLASSE 1
	PEDANE	CLASSE 1
	PARETI E PORTE	CLASSE 1 - SIA LA STRUTTURA CHE IL RIVESTIMENTO
	CONTROSOFFITTI E CIELINI	CLASSE 1 - SIA LA STRUTTURA CHE IL RIVESTIMENTO
	TENDAGGI TAPPARELLE E SIMILI	CLASSE 1 - SIA LA STRUTTURA CHE IL TESSUTO

CONFORMITA' IMPIANTI ELETTRICI

ALLEGATO Z2

Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (D.M. 37/08)

Il/La sottoscritto/a _____

In qualità di legale rappresentante della ditta _____

con sede in _____ () via _____ n° _____ CAP _____

P. IVA _____ tel. _____ telefax _____

iscritta nel registro delle ditte (dpr 7/12/95)

della camera C.I.A.A. di _____ n. _____

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di _____

_____ n. _____

inteso come nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1):

commissionato da _____ installato nei locali siti nel comune di
 PARMA Viale delle Esposizioni 393 A 43126 Parma pad. _____ stand _____ di proprietà di
 FIERE DI PARMA in edificio adibito ad uso industriale civile (2) commercio ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art.5) (2);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego di (3) _____

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art.5 e 6;
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali (certificato camerale valido con esplicita indicazione di abilitazione e non più vecchio di 6 mesi).

progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4)

relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5)

schema di impianto realizzato (6)

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7)

ALLEGATI FACOLTATIVI (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

IL TECNICO RESPONSABILE

IL DICHIARANTE

Data _____

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, art 8 (9)

MODELLO DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

ANNOTAZIONI

MODULO OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI ALLESTIMENTI ESEGUITI A CURA DELL'ESPOSITORE, SONO ESENTATI DAL PRESENTARE LA DICHIARAZIONE GLI ESPOSITORI CHE HANNO COMMISSIONATO GLI ALLESTIMENTI DIRETTAMENTE ALL'ORGANIZZATORE.

OBBLIGATORIO

Dichiarazione di conformità impianti elettrici

Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte (D.M. 37/08) (modulo obbligatorio)

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza delle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti o componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati o installabili (ad esempio per il gas: 1/numero, tipo e potenza degli apparecchi, 2/caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, 3/caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione, 4/indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti, o parti di impianti costituiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art.7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art.7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3.